REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali

Al Direttore
andria.news24.city
redazione@news24.city

Oggetto: **precisazione notizia**

Gent. Direttore,

in relazione all'articolo apparso sul giornale on-line da lei diretto , (http://andria.news24.city/2018/08/09/inchiesta-acqua-sporca-la-asl-conferma-e-tossica/), le scrivo per alcune precisazioni.

L'erogazione di acqua dai 2 pozzi Arif, vicini a quelli dei signori Ferri, è stata immediatamente sospesa, a scopo precauzionale, nei giorni immediatamente successivi alla prima notizia di un probabile inquinamento. L'acqua dei nostri pozzi, che comunque pescano a una profondità ben maggiore di quello risultato contaminato, è stata sottoposta ad analisi chimico-batteriologica sia da parte dell'Arif stessa che da parte dell'Arpa, questa sotto la supervisione del gruppo del Noe dei Carabinieri.

Le risultanze sia delle analisi effettuate in proprio che dall'Arpa escludono la presenza di sostanze tossiche, come quelle citate nell'articolo, al di sopra dei parametri di legge. E' stata riscontrata solo una carica batterica superiore alla norma per i pozzi in questione (la cui acqua è convogliata in una cisterna a monte della rete di distribuzione) di origine organica; l'utilizzo di quest'acqua è compatibile con l'uso irriguo.

Per cui, anche al fine di evitare ulteriori danni agli agricoltori, già penalizzati da una sosta della distribuzione, è stata ripresa l'erogazione idrica.

L'Arif provvederà, come richiesto dalla Asl Bat, nei limiti delle possibilità, ad adottare gli accorgimenti per diminuire la carica batterica in questione.

Il Direttore Generale Arif
Domenico Ragno